

# Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume

N. 1 Ottobre 2014

# Newsletter

## Presentazione

La prima edizione della newsletter si presenta come uno strumento finalizzato alla divulgazione delle esperienze e delle attività del **Tavolo Nazionale** e alla diffusione degli aggiornamenti sull'avanzamento dei **gruppi di lavoro sui Contratti di Fiume**. Le varie sezioni tematiche hanno l'obiettivo di aggiornare in merito al IX Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume e alle attività correlate, oltre a definire lo scopo dei quattro gruppi di lavoro.

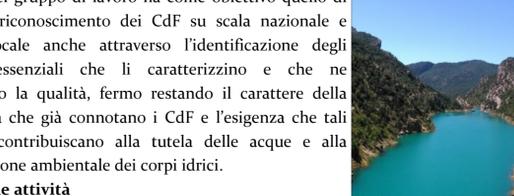
### Qual è il ruolo dei Contratti di Fiume?

In questo 2014 si è assistito ad una crescita esponenziale dei Contratti di Fiume sia in termini di numero che di ampiezza evolutiva e complessità, anche nella forma dei Contratti di Lago, Falda, Foce, Costa, Paesaggio Fluviale. I Contratti di Fiume sembrano sempre più diffondersi tra le comunità locali italiane, come una risposta dal basso al continuo aggravarsi del dissesto idrogeologico e della precarietà di un territorio reso drammaticamente vulnerabile dall'eccessiva antropizzazione e dalla cronica mancanza di manutenzione. Nella popolazione sta crescendo la consapevolezza dell'impossibilità di raggiungere obiettivi e traguardi in merito alla tutela delle acque e dei corpi idrici, alla sicurezza dal rischio idrogeologico ed all'utilizzo consapevole del territorio, in assenza di adeguati strumenti di "governance collettiva" che rappresentino la base di un vero e duraturo sviluppo sostenibile. Il panorama dei processi di Contratto di Fiume in Italia è sempre più indice di importanti investimenti, non solo in termini economici, ma anche di risorse umane e progettuali.

### Quali sono gli obiettivi del Tavolo dei Contratti di Fiume?

Nel corso del 2014 il Tavolo dei Contratti di Fiume ha inteso fornire un sempre maggiore supporto ai processi in atto, attraverso la creazione di quattro gruppi di lavoro tematici: Riconoscimento dei CdF a scala nazionale e regionale, definizione di criteri di qualità; sostegno ai Contratti di Fiume (risorse ed opportunità); Strategie di attuazione dei CdF; Informazione, Promozione, Disseminazione ed internazionalizzazione dei Contratti di Fiume. Attraverso i Gruppi di Lavoro si è inteso contribuire ad affrontare temi di estrema rilevanza quali: la definizione di criteri di qualità, l'istituzione di un osservatorio dei processi, le modalità di attuazione dei processi, il rapporto con i nuovi strumenti di programmazione europea 2014-2020, gli strumenti di comunicazione, partecipazione, formazione ed accessibilità ai processi. I primi risultati congiunti saranno messi a disposizione della Community dei CdF a partire dal prossimo Tavolo di Venezia, così da divenire una fonte di nuovi contenuti in grado di integrare metodologicamente e dare supporto alle esperienze che si stanno avviando dal nord al sud dell'Italia. Ma vi è anche il bisogno di un cambiamento di velocità nell'organizzazione e nel procedere dei CdF in Italia, dobbiamo riporre una sempre maggiore attenzione all'operatività, ai risultati. Vi è una richiesta diffusa di produrre fatti concreti, esperienze e realizzazioni pratiche che possano dimostrare l'efficienza di questo strumento e che possono essere presentate e discusse.

## Verso il IX Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume



Il IX Tavolo Nazionale dei CdF si terrà per il 2014 a **VENEZIA il 18 ed il 19 novembre**. Il tema del tavolo sarà **"Un patto per i nostri fiumi: dall'emergenza alla gestione condivisa"**.

## Programmazione Gruppi di Lavoro

### Gruppo 1: Riconoscimento dei CdF a scala nazionale e regionale, definizione di criteri di qualità

#### Obiettivi

L'attività del gruppo di lavoro ha come obiettivo quello di favorire il riconoscimento dei CdF su scala nazionale e regionale/locale anche attraverso l'identificazione degli elementi essenziali che li caratterizzano e che ne garantiscano la qualità, fermo restando il carattere della volontarietà che già connotano i CdF e l'esigenza che tali strumenti contribuiscano alla tutela delle acque e alla riqualificazione ambientale dei corpi idrici.



#### Descrizione attività

Il gruppo, coordinato dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) con il supporto tecnico di ISPRA, si è avvalso della collaborazione del gruppo operativo che il 28 febbraio presso il MATTM ha concordato un emendamento alla parte III del DLgs 152/06 per il riconoscimento dei CdF. Il lavoro del gruppo ristretto ha consentito la definizione di una bozza di documento sui criteri di base dei CdF tenendo conto dell'importanza che i CdF siano coerenti con le normative in materia ambientale, in particolare con le direttive 2000/60/CE (Direttiva quadro sulle acque) e 2007/60/CE (Direttiva alluvioni), e con le previsioni di Piani e Programmi già esistenti per l'area di riferimento del CdF. La bozza di documento verrà proposta all'intero GdL nella riunione che si svolgerà il 24 settembre 2014 presso la sede del MATTM, nella quale si intende anche discutere circa l'identificazione di indicatori adeguati al monitoraggio e controllo dei CdF stessi.

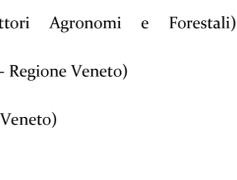
#### Referenti del gruppo di lavoro:

**Gabriela Scanu** (Ministero dell'Ambiente): scanu.gabriela@minambiente.it  
**Mauro Bencivenga** (ISPRA): mauro.bencivenga@isprambiente.it  
**Andrea Bianco** (ISPRA): andrea.bianco@isprambiente.it  
**Massimo Bastiani** (Tavolo CdF): m.bastiani@ecoazioni.it

### Gruppo 2: Sostegno ai CdF

#### Obiettivi

Il macro-obiettivo del gruppo 2 riguarda l'individuazione delle possibili fonti di finanziamento e sviluppo a sostegno dei processi finalizzati alla sottoscrizione dei *Contratti di Fiume*, rispetto agli indirizzi di programmazione europea, nazionale e locale previsti per il 2014-2020.



Particolare attenzione sarà posta nei confronti dei programmi strategico-finanziari che opereranno con i fondi strutturali del QSC (FC, FSE, FESR, FEASR e FEAMP) con lo scopo di individuare opportunità e indirizzi pratici, sia per il sostegno al processo che deve accompagnare il territorio nelle fasi di costruzione e realizzazione dei Contratti, sia per supportare la messa in opera delle Azioni di Piano attraverso le misure e le azioni opportunamente identificate nei diversi Programmi Operativi (PO). La specifica finalità del gruppo 2 è quella di valorizzare il ruolo dei *Contratti di Fiume* quali strumenti che permettano l'integrazione dei fondi europei ad una dimensione locale dei territori e delle comunità che vivono e operano sul fiume. In ultimo lo stesso gruppo 2 approfondirà il tema, dal punto di vista dei meccanismi operativi, del partenariato pubblico-privato quale reale opportunità per sostenere e finanziare gli interventi sul territorio attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva del medesimo.

#### Descrizione attività

Il programma prevede l'individuazione di opportune forme di sensibilizzazione e di indirizzo per i soggetti promotori ed attuatori dei Contratti, intesi come strumenti che facilitano il ri-orientamento nei territori fluviali delle risorse ordinarie destinate a tali aree. La divulgazione delle attività specifiche del gruppo 2 e la pubblicazione degli eventi avverrà mediante l'utilizzo della rete internet nell'ambito delle attività di comunicazione del sito <http://nuke.a21fiumi.eu>, e della costituenda piattaforma ideata dal gruppo 4.

**Incontri effettuati:** Roma, 28 febbraio 2014; Perugia, 17 giugno 2014; Roma, 24 settembre 2014;

#### Referenti del gruppo di lavoro:

**Andrea Sisti** (Consiglio Ordine Nazionale Dottori Agronomi e Forestali) andrea.sisti@studiosisti.com, presidente@confait  
**Giancarlo Mantovani** (Consorzio di Bonifica Delta del Po - Regione Veneto) direttore@bonificadeltadelpo.it  
**Laura Mosca** (Consorzio di Bonifica Delta del Po - Regione Veneto) l\_mosca@alice.it, contrattodifoce@bonificadeltadelpo.it

### Gruppo 3: Strategia di attuazione dei CdF

#### Obiettivi

Attuazione dei Contratti: molti Contratti sono ormai arrivati alla costruzione del Piano di Azione ma rimane aperta la sfida della realizzazione del Piano di Azione sul territorio e come gestire la vera e propria fase di programmazione. Il valore del Piano di Azione è di essere un riferimento per un intervento coordinato e sinergico sul territorio fluviale, ma la sua operatività passa attraverso la trasformazione del Piano di Azione in Programma operativo pronto per l'azione strutturale sul territorio e per intercettare le opportunità di finanziamento che si possono prospettare (es: fondi per compensazioni, bandi, fondi strutturali, fondi ordinari, etc.).



Il Programma operativo richiede necessariamente:

- una forte acquisizione di responsabilità dei soggetti firmatari del Contratto;
- una garanzia di operatività che passa per la presa in carico del Piano di Azione all'interno dei Piani Territoriali di Coordinamento e dei Piani regolatori dei Comuni che dettano le regole per l'uso del territorio;
- una Organizzazione in grado di gestire/controllare/indirizzare la realizzazione del Programma che deve strutturarsi con un modello che garantisca un'azione e una presenza costante sul territorio. L'attuale incertezza istituzionale e le esperienze parzialmente positive impongono una riflessione su questo aspetto: quale modello? E' necessario individuare anche nuove soluzioni di ingegneria gestionale?

L'avere una struttura solida ed efficace per la fase attuativa serve anche e soprattutto per permettere di drenare risorse per sostenere il Piano/Programma di azione poiché uno strumento non consolidato non è credibile per la programmazione finanziaria.

#### Descrizione attività

Al fine di dare concretezza al lavoro del gruppo si ritiene utile una prima fase dedicata all'analisi delle esperienze di Contratto già in atto per individuare le positività da portare a modello.

L'avvio dei lavori del gruppo è avvenuto con un primo incontro svoltosi lo scorso 6 agosto a Milano: da questo è scaturita una prima bozza di documento di introduzione a prime riflessioni. Tale documento verrà messo in condivisione per la definizione di un lavoro più completo da portare in discussione durante il Tavolo Nazionale a Venezia. Eventuali convocazioni di un incontro del gruppo allargato preparatorio all'evento nazionale sarà comunicato alle mail di tutti coloro che hanno manifestato il loro interesse al tema.

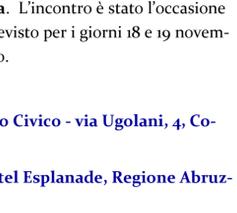
#### Referenti del gruppo di lavoro:

**Floriana Clemente/Elena Porro** (Regione Piemonte): floriana.clemente@regione.piemonte.it, elena.porro@regione.piemonte.it - tel. 011.4323486, 011.4325089  
**Mario Clerici** (Regione Lombardia): mario\_clerici@regione.lombardia.it - tel. 02.67652950  
**Giorgio Zampetti** (Lega Ambiente): g.zampetti@legambiente.it - tel. 06.86268401

### Gruppo 4: Informazione, Promozione e Disseminazione dei CdF

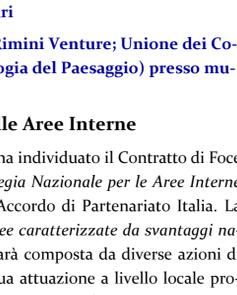
#### Obiettivi

La finalità del gruppo di lavoro 4 è quella di dare maggiore visibilità e promozione ai contratti di fiume, con attenzione agli ambiti della formazione e della ricerca. La raccolta delle informazioni comporta la necessità di utilizzare la rete web e di promuovere le pubblicazioni e gli eventi utili alla divulgazione delle esperienze e fornire un aggiornamento sull'avanzamento dei gruppi di lavoro sui CdF.



#### Descrizione attività

Il programma si snoda su alcuni macro-ambiti: informazione, promozione, disseminazione, comunicazione e partecipazione. Per perseguire tali obiettivi è previsto l'utilizzo del web e di vari strumenti di comunicazione, l'organizzazione di un percorso formativo riguardante i contratti di fiume, l'internazionalizzazione, la costruzione di una Life Communication e l'organizzazione del Premio Nazionale sui CdF.



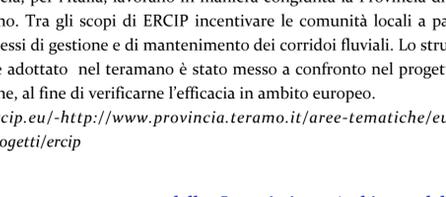
La divulgazione delle attività e la pubblicazione degli eventi avverrà mediante l'utilizzo della rete internet. A supporto dell'attuale sito <http://nuke.a21fiumi.eu> verrà impiegata la piattaforma creata in Umbriapaesaggio, che sarà sinergicamente rapportata con la newsletter. Quest'ultima avrà invece l'obiettivo di operare quale strumento di divulgazione di una informazione a carattere generale e di sintesi sull'operatività dei gruppi, del Coordinamento Nazionale ed in generale degli eventi e dei premi riguardanti il Contratto di Fiume.

**Incontri effettuati:** Roma, 23 giugno 2014; Roma, 24 settembre 2014.

#### Referenti del gruppo di lavoro:

**Ambra Ciarapica** (Regione Umbria): aciarapica@regione.umbria.it  
**Paolo Camerieri** (Regione Umbria): camerieri@regione.umbria.it  
**Daniela Luise** (Coordinamento Agenda 21 Locali Italiane): luised@comune.padova.it  
**Cinzia Zugolaro** (Coordinamento Agenda 21 Locali Italiane): zugolaro@sferalab.it

## Premio Tavolo Nazionale 2014 - Call for Paper



ANNUNCIO INVITO CALL FOR PAPERS PREMIO TAVOLO NAZIONALE 2014  
 IX TAVOLO NAZIONALE CONTRATTI DI FIUME  
 "Un patto per i nostri fiumi: dall'emergenza alla gestione condivisa"  
 VENEZIA, 18-19 Novembre 2014

In occasione del IX Tavolo Nazionale si avvia il consueto invito a presentare proposte, Call For Papers, rivolto sia al mondo accademico e della ricerca che a dare maggior spazio ai portatori d'interesse con esperienze significative da presentare. Per dare maggior operatività e partecipanti, la premiazione dei papers selezionati dalla Giuria del IX Tavolo Nazionale Contratti di Fiume sarà quest'anno preceduta da un'anteprima che si svolgerà nel pomeriggio del **18 novembre presso l'Aula Tafuri, Palazzo Badoer, Scuola di Dottorato, S. Polo 2468, Venezia, gentilmente messa a disposizione dall'Università IUAV di Venezia**. Una sessione di studio nella quale verrà dato spazio all'illustrazione di tutti i progetti premiati e segnalati ed all'interazione con i partecipanti. La Sessione sarà aperta da una "Lectio Magistralis" sui Contratti di Fiume tenuta dal Prof. Alberto Magnaghi, seguita dalla illustrazione dei contenuti da parte degli esperti, dei papers selezionati dalla Giuria del premio e si chiuderà con una Tavola Rotonda aperta alla discussione dei partecipanti, coordinata dai Presidenti delle Commissioni/Giurie Prof.ssa Michela Miletto Deputy Coordinator WWAP - Unesco, Prof Stefano Stanghellini Università di Venezia e dal Dott. Geol. Endro Martini Presidente di Alta Scuola, dal Prof. Arch. Massimo Bastiani Coordinatore del Tavolo Nazionale e dal Dott. Andrea Crestani Direttore Unione Veneta Bonifiche (UVB).

Contatti: [Alta Scuola www.altascuola.org](http://Alta Scuola www.altascuola.org) è responsabile del premio; eventuali informazioni possono essere richieste via mail a [segreteria@altascuola.org](mailto:segreteria@altascuola.org) e a questi numeri telefonici: tel.: (+39) 075-97333-99 - fax: (+39) 075-9734-37.

## Eventi e News

### Incontri di preparazione al IX Tavolo Nazionale sui Contratti di Fiume

**Roma, 24 settembre 2014:** si è tenuto l'incontro in preparazione del IX Tavolo Nazionale sui Contratti di Fiume, presso l'Auditorium del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare in via Cristoforo Colombo 44 Roma. L'incontro è stato l'occasione per discutere sia del programma del IX Tavolo di Venezia previsto per i giorni 18 e 19 novembre 2014, che dello stato di avanzamento dei Gruppi di lavoro.

#### Prossimi incontri

- ✓ **Gruppi 2 e 1 - (11 ottobre 2014), - sala Puerari del Museo Civico - via Ugolani, 4, Comune di Cremona**
- ✓ **Gruppo 2 - (21 ottobre 2014), presso sala Convegni hotel Esplanade, Regione Abruzzo, Comune di Pescara**
- ✓ **Gruppo 4 - (27 ottobre 2014), nell'ambito del Forum Regionale - Paesaggio Geografia 2014, Regione Umbria, Comune di Perugia Sala dei Notari**
- ✓ **Gruppo 1 e 3 - (7 novembre 2014) Comune di Rimini; Rimini Venture; Unione dei Comuni di Valmarecchia; SIEMP-IALE (Società Italiana di Ecologia del Paesaggio) presso musei di Rimini (P.zza Ferrari), Rimini**

#### I Contratti di Fiume e la strategia nazionale delle Aree Interne

✓ **Contratto di foce delta del Po:** la Regione del Veneto ha individuato il Contratto di Foce Delta del Po fra le 4 "aree progetto" nell'ambito della "Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese", inserita nel Piano Nazionale di Riforma e nell'Accordo di Partenariato Italia. La strategia è definita e la riqualificazione di "determinate aree caratterizzate da vantaggi naturali o demografici gravi e permanenti" (Barca, 2012), che sarà supportata da diverse azioni di livello nazionale e di livello regionale, sarà facilitata nella sua attuazione a livello locale proprio dal Contratto di Foce (declinazione del modello tradizionale dei CdF) il cui iter processuale è stato avviato nel 2012. La Segreteria Tecnica del CdFOCE è stata individuata come referente dell'Area Interna medesima.

<http://www.bonificadeltadelpo.it/il-contratto-di-foce.html>

✓ **Il Contratto di Fiume del Paglia:** L'ambito territoriale del Contratto di Fiume del Paglia è stato individuato dalla Regione Umbria come Area Interna regionale. IL CdF interviene sui territori colpiti nel 2012 da un grave alluvione che solo nell'orvietano ha prodotto oltre 6 milioni di danni. Il Contratto di Fiume è stato individuato da Enti associazioni e cittadini, come uno strumento in grado di attivare politiche e strategie condivise dal quale partire per ridefinire percorsi di sviluppo locale più sostenibili.

<http://www.comune.orvieto.tr.it/>

#### Esperienze di Contratti di Fiume in progetti europei

✓ **Progetto Alcotra - Eau Concert:** il 17 e 18 ottobre, nel bacino idrografico del fiume Cheran, in Alta Savoia, hanno avuto luogo rispettivamente il comitato di pilotaggio e la "Festa del fiume Cheran", nell'ambito del progetto Eau Concert (iniziativa di coordinamento degli strumenti di gestione partecipata dell'acqua e dell'ambiente montano transalpino franco-italiano). [www.eauconcert.eu](http://www.eauconcert.eu)

✓ **Progetto ERCIP, "European River Corridor Improvement Plan"** sui piani di miglioramento dei corridoi fluviali europei è finanziato in parte dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR - dell'Unione Europea attraverso il programma INTERREG IVC. La partnership ERCIP è composta da 4 agenzie regionali e 5 autorità locali del Regno Unito, Germania, Italia, Romania e Grecia, per l'Italia, lavorano in maniera congiunta la Provincia di Teramo e il Comune di Teramo. Tra gli scopi di ERCIP incentivare le comunità locali a partecipare attivamente nei processi di gestione e di mantenimento dei corridoi fluviali. Lo strumento del Contratto di Fiume adottato nel teramano è stato messo a punto in un progetto con altri modelli di gestione, al fine di verificarne l'efficacia in ambito europeo.

<http://www.ercip.eu/> - <http://www.provincia.teramo.it/aree-tematiche/europa/politiche-comunitarie/progetti/ercip>

#### News

✓ **4 Settembre 2014: approvato dalla Commissione Ambiente della Camera dei Deputati l'emendamento al Testo Unico Ambientale 152/2006** che introduce in Italia i Contratti di Fiume, con il seguente testo: "I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sotto-bacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perfezionano la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree.

✓ **Indagine nazionale sulle esperienze di Contratto di Fiume (o comunque detti):** al via la ricognizione nell'ambito del progetto LIFE AQUOR con il Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). [lifed.aquor@provincia.vicenza.it](mailto:lifed.aquor@provincia.vicenza.it)

## Redazione:

Ambra Ciarapica, Paolo Camerieri (Regione Umbria), Daniela Luise (Coordinamento Agenda 21 Locali Italiane), Cinzia Zugolaro (Coordinamento Agenda 21 Locali Italiane e Studio Sferalab).

## Hanno Collaborato:

Massimo Bastiani, Mauro Bencivenga, Andrea Bianco, Floriana Clemente, Mario Clerici, Endro Martini, Elena Porro, Gabriela Scanu, Giorgio Zampetti, Roberto Alois.

## Per Info:

**Coordinamento Agende 21 Locali Italiane:** [coordinamento.agenda21@provincia.modena.it](mailto:coordinamento.agenda21@provincia.modena.it)  
 Daniela Luise: [luised@comune.padova.it](mailto:luised@comune.padova.it)  
 Cinzia Zugolaro: [zugolaro@sferalab.it](mailto:zugolaro@sferalab.it)  
 Maria Elisa Zuppiroli: [pizziroli.m@provincia.modena.it](mailto:pizziroli.m@provincia.modena.it)  
 Sito: [www.umbriapaesaggio.regione.umbria.it](http://www.umbriapaesaggio.regione.umbria.it)